

“E’ un attentato all’incolumità pubblica e dei soccorritori”, dichiara l’Unione Sindacale di Base (USB) dei Vigili del Fuoco, denunciando un episodio avvenuto alcuni giorni fa a Belluno, dove ad un vecchio automezzo in servizio sono scoppiate due gomme posteriori, per fortuna senza causare danni a persone o cose.

Da diversi anni l’Unione Sindacale di Base (USB), settore Vigili del Fuoco, con sede a Roma, denuncia lo stato dei mezzi adibiti al soccorso tecnico urgente, automezzi che si fermano per strada, altri che non sono disponibili per mancanza di fondi per le riparazioni. “A Belluno - afferma l’Unione Sindacale - vengono mantenuti in servizio automezzi con pneumatici del millennio scorso, rischiando seri problemi all’incolumità pubblica e degli occupanti. Ci risulta, infatti, che al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, si impiegano mezzi adibiti al soccorso tecnico urgente dotati di pneumatici vetusti, non avendo fondi per acquistarli autonomamente, e che ‘qualcuno’ al comando autorizza il loro utilizzo in attesa che succeda una disgrazia”.

E non si tratta di un singolo episodio, perchè, - dice il sindacato - “qualche mese fa, ad un mezzo inviato in missione nelle zone del sisma del centro Italia, è scoppiato un pneumatico in autostrada, causando un incidente che ha coinvolto un’altra vettura. Siamo inoltre a conoscenza di altri casi succeduti in passato”.

Ai Vigili del Fuoco arrivano dunque “elogi pubblici e umiliazioni private”, come si legge ne Il Giornale di ieri, e sarebbe proprio per questo motivo che i loro sindacalisti hanno deciso di dire basta e denunciare lo stato fatiscente e lacunoso delle strutture in cui sono costretti a lavorare.

[Scarica la richiesta di chiarimenti inviata dall’USB ai Vigili del Fuoco di Belluno](#)



